

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

L'uomo è stato sorpreso dalla polizia mentre cedeva una dose. Aveva clienti anche ad Assisi, Trevi, Cannara e Foligno

Droga ordinata via sms, un arresto

In manette un albanese di 26 anni residente a Bastia. Denunciati due connazionali e la fidanzata italiana

LUIGI GATTO

ASSISI - Spaccio di cocaina via sms. Era questa la specialità di F.G., un albanese di 26 anni e domiciliato a Bastia Umbra. La sua clientela di assuntori di droga era ben distribuita nel territorio: a rifornirsi da lui venivano anche da

Foligno, Trevi e Cannara, oltretutto da Bastia e dalle vicine Assisi e Santa Maria degli Angeli. Attraverso i messaggi del cellulare fissava gli incontri e poi si recava sul luogo dell'appuntamento per chiudere l'affare pattuito via sms. La fiorente attività del giovane albanese si è però bruscamente interrotta nella serata di venerdì quando gli agenti del commissariato di pubblica sicurezza di Assisi guidati dal dirigente Alessandro Belsito lo hanno arrestato con l'accusa di concorso in detenzione illegale di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio. Insieme all'albanese sono stati denunciati a piede

libero per concorso nello stesso reato due connazionali, un ventiquattrenne residente a Bolzano e un ventiduenne di Caserta dell'84, e la sua compagna, una bastiola nata nel 1985.

La polizia venerdì scorso lo ha colto in flagranza di reato dopo essersi appostata sotto la sua abitazione. Gli agenti hanno atteso che scendesse insieme alla compagna e agli altri due connazionali e salisse a bordo di una "Fiat Tipo" per cedere sei confezioni di cocaina da un grammo e mezzo ciascuna. Al momento dell'irruzione la polizia ha rinvenuto nelle tasche dell'albanese 1.300 euro. Al termine di un'accurata perquisizione personale del giovane e della sua dimora bastiola la polizia ha rinvenuto oltre 30 grammi di cocaina purissima e 11mila e 600 euro in banconote. L'albanese si faceva chiamare Clady o Mike e girava indossando vestiti grifati alla guida di auto che cambiava con una certa frequenza (negli ultimi giorni era passato da una "Seat Leon" ad una "Wolksvagen") prendendole ogni volta a noleggio fornendo la generalità di una persona estranea ai fatti. Al momento dell'arresto ha cer-

cato invano di occultare, facendole cadere, alcune dosi di cocaina. Il cliente, giunto sotto casa dell'albanese a bordo della Tipo, ha detto agli agenti di essere venuto a contatto con lo spacciatore albanese attraverso la segnalazione di alcuni amici. Di sicuro non erano in pochi a conoscerlo

dal momento che il cellulare dopo l'arresto ha continuato a squillare ripetutamente. Gli autori delle telefonate saranno presto rintracciati e dalle loro testimonianze verrà sicuramente un nuovo impulso alle indagini delle quali, nelle prossime ore, sono attesi ulteriori sviluppi.

BASTIA

Partono le attività della ludoteca per bambini e ragazzi

BASTIA UMBRA - E' stata aperta ufficialmente sabato scorso l'attività per l'anno 2006/2007 della ludoteca "Gianni Rodari" di piazza Mazzini. Il servizio, assicurato dall'assessorato ai servizi sociali del Comune di Bastia, è rivolto a bambini e ragazzi dai 6 ai 18 anni. La ludoteca sarà aperta il lunedì, giovedì, venerdì e sabato dalle ore 15,30 alle 18,30, mentre il martedì pomeriggio le attività laboratoriali svolgeranno a turno presso uno dei Centri sociali del territorio comunale (sempre dalle 15,30 alle 18,30).

Il mercoledì, giorno in cui la Ludoteca sarà chiusa al pubblico, verranno organizzate delle attività di laboratorio con le scuole del territorio. Occasionalmente verranno organizzati in orario serale tornei e attività ludiche e laboratoriali

anche per gli adulti.

"La ludoteca - spiega il sindaco Francesco Lombardi - è un servizio comunale che garantisce a bambini e ragazzi un luogo dedicato al gioco. Offrire tempo e spazio per giocare in modo adeguato significa riconoscere il valore educativo del gioco come esperienza necessaria allo sviluppo armonico e completo della personalità. La Ludoteca - prosegue il primo cittadino - rappresenta

un ambiente dove si presta particolare attenzione alla dimensione ludica, dove si può giocare, provare a sbagliare, sperimentare il nuovo e imparare a confrontarsi con gli altri. Promuovere il diritto al gioco come componente universale della formazione umana - conclude il primo cittadino - vuol dire affermare l'esistenza di diritti universali di cittadinanza".



La piazza di Assisi

Sarà aperta lunedì, giovedì, venerdì e sabato. Mercoledì attività con le scuole del territorio

ASSISI

Senso unico invertito in via del Turrione, circolazione interdetta in via Dono Doni Via ai lavori di ristrutturazione di piazza San Rufino, Modifiche al traffico nella parte alta della città

ASSISI - Proseguono i lavori di rifacimento di alcune vie del centro storico. Partiranno infatti domani i lavori di ristrutturazione della Piazza di San Rufino. L'installazione del cantiere comporterà necessarie e sostanziali modifiche alla viabilità ordinaria della parte alta della città.

Questo comporterà inevitabili modifiche al al fine di ridurre al minimo i disagi per la cittadinanza. A partire dal senso unico di via del Turrione che sarà invertito. Via Perlici sarà invece regolamentata a senso unico in direzione Piazza San Rufino, mentre via Dono Doni sarà interdetta alla circolazione. Il senso unico di Via Alessi sarà invertito solo ed esclusi-

vamente per i veicoli dei residenti e del carico scarico merci. "Per alleviare i disagi dei cittadini - puntualizza l'assessore al Traffico Franco Brunozi - sarà consentita la sosta sul lato nord del Sagraio di San Rufino ed in tutta Via Alessi. A seguito dei provvedimenti in questione la parte alta della città sarà accessibile da Via Porta Perlici e da Via Alessi (solo per i residenti). Eventuali ed ulteriori provvedimenti che si renderanno necessari in seguito verranno preventivamente comunicati ai cittadini". Lo stesso assessore Franco Brunozi ha partecipato domenica, su delega del sindaco di Assisi, alla solenne cerimonia in Piazza san Pietro per la

canonizzazione di Madre Rosa Venerini, fondatrice delle Maestre Pie Venerini. "In una Piazza gremita fino all'inverosimile da giovani ed anche tanti stranieri, ho partecipato, insieme con altri quaranta sindaci se rappresentanti delle municipalità, con grande entusiasmo - sottolinea l'assessore Franco Brunozi - in quanto la città serafica è particolarmente legata alla grande Maestra Rosa Venerini, che strinse un significativo vincolo di amore con Assisi fin dal Settecento, fondando anche nella nostra città un istituto della loro opera educativa, che ha lasciato un segno indelebile nell'educazione e nell'istruzione delle giovani fanciulle".



L'operazione è stata condotta dalla polizia di Assisi

BASTIA

Fatto brillare residuo bellico

BASTIA - Il residuo bellico trovato circa una settimana fa a Bastia Umbra è stato fatto brillare ieri mattina intorno alle 12 in un'area isolata di via Mattei, che, per la circostanza è stata chiusa. Le operazioni, condotte dagli artificieri del sesto reggimento Genio Pionieri di Roma, coadiuvati da polizia carabinieri e protezione civile, si sono svolte regolarmente. L'ordigno, un residuo bellico di quindici chili contenente 4 chili e mezzo di tritolo, modello Sap, era una bomba aerea italiana non sganciata, la cui provenienza risulta ignota.

Il settore turistico trema anche se il sindaco assicura che non sarà applicata Tassa di soggiorno, preoccupati gli albergatori di Assisi

A destra uno scorcio di Assisi, al centro turisti in visita alla basilica di San Francesco



ASSISI - Gli operatori turistici d'Assisi sono inquieti. L'ipotesi della Finanziaria di una tassa di soggiorno sotto mentite spoglie di un euro o più euro fin ad un massimo

di cinque, li ha allarmati. Gli albergatori che combattono ancora con gli effetti del terremoto e con un'incerta 'ripresina' protestano. La tempestiva assicurazione del sindaco d'Assisi, Claudio Ricci e del suo vice Giorgio Bartolini, che non verrà presa in esame il 'balzello', riesumato dalle ceneri di un passato che sembrava morto e sepolto, ha rasserenato gli animi. Ma non troppo. Non solo perché le promesse dell'attuale sindaco non impegnano quelli futuri, ma anche perché si può ingenerare nei tour operators stranieri la psicosi di abbandonare l'Italia per altre più vantaggiose destinazioni.

La preoccupazione degli albergatori trova ragione d'essere anche nel fatto che i pacchetti per il 2007 sono in fase conclusiva e il dubbio e l'incertezza per una tassa, lasciata alla discrezione dei sin-

daci (tutti nella condizione di dover far cassa per non fermare i servizi) potrebbero indurre chi deve decidere la meta delle proprie vacanze a scegliere la Spagna, la Francia, la

Grecia, l'Inghilterra, la Turchia, l'Egitto.

I nostri albergatori si stanno adoperando con i tour operators assicurandoli non solo per la conferma dei contratti per il 2007, ma anche di far conoscere la volontà inequivocabile dell'amministrazione comunale di non voler usare la tassa sul turismo.

"Far pagare agli studenti in gita didattica ad Assisi cinque euro a persona - sostengono gli alber-

gatori interpellati - è veramente atto riprovevole. Come riprovevole è mettere la tassa sui pellegrini che vengono ad Assisi per incontrare Francesco ed invece incontrano la tassa sul turismo. Tra l'altro tassare i genitori - proseguono gli albergatori - che vengono trovare i propri figli che si trovano in Assisi per studio ed assistenza (Università, Convitto Nazionale, Centri riabilitativi, ecc.), è un modo crudele di fare accoglienza".



"Si rischia di innescare la psicosi nei tour operator stranieri"